



Università degli Studi di Messina
Prot.n. <u>44525</u>
del <u>24/06/2016</u>
Tit./Cl. <u>VII/1</u> - Partenza
Decreti n. <u>1351/2016</u>
Publicato sulla G.U. n. _____ del _____
Scadenza _____

# Università degli Studi di Messina

\*\*\*

## Procedura valutativa

ai sensi dell'art. 24, comma 6 della legge 240/2010  
per la chiamata di n. 10 Professori di Prima Fascia

### IL RETTORE

- VISTO il D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 recante "Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato";
- VISTO il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 "Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione, nonché sperimentazione organizzativa e didattica";
- VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168 "Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica";
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Messina;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- VISTA la legge 4 novembre 2005, n. 230 "Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari";
- VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- VISTO il D.M. 2 maggio 2011 n. 236 "Definizioni delle tabelle di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere di cui all'art. 18, comma 1, lettera b) della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- VISTO il D.M. 29 luglio 2011 n. 336 "Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'articolo 15, legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO il D.Lgs. 29 marzo, 2012, n. 49 che detta la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei;

- VISTO l'art. 1, commi 2 e 3, del D.L. 30 dicembre 2015, n. 210 "Proroga dei termini previsti da disposizioni legislative", convertito con modificazioni in legge 25 febbraio 2016 n. 21, con il quale è stato prorogato al 31 dicembre 2016 l'utilizzo dei Punti Organico assegnati alle Università negli anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015;
- VISTO il D.M. 8 giugno 2015, n. 335 "Decreto criteri di ripartizione del Fondo Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università per l'anno 2015", con il quale sono stati definiti i criteri per l'attribuzione a ciascuna Istituzione Universitaria statale del contingente di spesa disponibile per l'anno 2015;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503 "Decreto criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2015", con il quale sono stati definiti i criteri per il riparto, tra ciascuna Istituzione Universitaria Statale, del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2015, espresso in termini di Punti Organico, rispetto alle corrispondenti cessazioni di personale registrate nell'anno precedente;
- VISTA la nota ministeriale prot. n. 1555 del 10 febbraio 2015, con la quale sono state fornite precisazioni in merito alle modifiche introdotte dalla legge 190/2014 e dal D.L. 192/2014;
- VISTA la nota prot. n. 3672 del 15 marzo 2016 con la quale il Ministero ha confermato gli aspetti vincolanti e obbligatori della programmazione triennale;
- CONSIDERATO che nel bilancio di previsione per l'anno 2016 risultano allocate le risorse necessarie;
- VISTO il Regolamento relativo alla chiamata dei Professori di Prima e Seconda Fascia;
- VISTE le richieste di coperture di posti di professori di ruolo di prima fascia deliberate dai Dipartimenti;
- VISTE le delibere del Senato Accademico del 27.11.2013, del 27.03.2014, del 23.02.2015, del 13.03.2015, del 07.04.2016 e dell'11.05.2016;
- VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione del 27.11.2013, del 27.03.2014, del 13.03.2015 e del 12.05.2016;

## **DECRETA**

### **art.1**

#### **(Procedure valutative)**

1. Sono indette le procedure valutative per la chiamata in ruolo di n. 10 Professori di prima fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge 240/2010 di cui all'allegato A al presente bando.
2. L'allegato A, che costituisce parte integrante del presente bando, riporta i settori concorsuali e i settori scientifico-disciplinari interessati, distinti per Dipartimento.

### **art. 2**

#### **(Requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura)**

1. Alle procedure possono partecipare i professori di seconda fascia e i ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Ateneo di Messina che hanno conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale ai sensi dell'art.16 della Legge 240/2010, per il settore concorsuale oggetto della procedura. Trova applicazione l'art. 4 del D.M. n. 855/2015 relativo alla rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali.
2. I requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura.
3. I candidati sono ammessi con riserva. Il Rettore può, con provvedimento motivato, disporre in qualsiasi momento l'esclusione dalla procedura per mancanza dei requisiti di ammissione previsti.

4. Ai procedimenti di chiamata di cui al presente articolo non possono partecipare coloro che abbiano un rapporto di coniugio o un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

### art. 3.

#### (Presentazione della domanda)

1. Il candidato dovrà compilare e inviare la domanda di ammissione alla procedura valutativa per via telematica, entro il termine di 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto all'albo on line e sul sito web dell'Ateneo, utilizzando l'applicazione informatica accessibile all'indirizzo <https://concorsi.unime.it/concorsi/>. Per agevolare la compilazione e l'invio della domanda di partecipazione alla procedura, al citato indirizzo web, saranno disponibili istruzioni operative (manuale d'uso).

2. Non è ammessa altra forma di compilazione e di invio della domanda di ammissione alla procedura.

3. Al termine delle attività di compilazione della domanda per via telematica, l'applicazione genererà in automatico la domanda con una sintesi dei dati inseriti, in formato pdf, che il candidato, dopo aver verificato la correttezza degli stessi, dovrà stampare, sottoscrivere, scansionare e procedere al relativo *upload* nell'apposita sezione "**allegati**".

4. Entro il termine di presentazione delle domande, l'applicazione informatica consente di **modificare**, anche più volte, i dati già inseriti, fin quando non verrà confermata definitivamente la domanda. In ogni caso l'applicazione conserverà per ogni singolo candidato esclusivamente la domanda con data/ora di registrazione più recente.

5. Allo scadere del termine indicato al comma 1 del presente articolo, l'applicazione informatica non permetterà più alcun accesso al modulo elettronico di compilazione/invio delle domande. Concluse le operazioni di invio elettronico, il candidato riceverà un messaggio di posta elettronica generato in automatico dall'applicazione a conferma dell'avvenuta acquisizione della domanda contrassegnata da un numero identificativo.

6. Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a. il nome e cognome, la data e il luogo di nascita;
- b. la cittadinanza posseduta;
- c. di essere in godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- d. di non avere/avere riportato condanne penali anche non definitive per delitti contro la Pubblica Amministrazione o che, comunque, comportino la sanzione disciplinare della destituzione;
- e. di non avere/avere procedimenti penali pendenti;
- f. di non essere stato destituito o dispensato ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale;
- g. di non avere un rapporto di coniugio o un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado incluso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Messina.

7. Alla domanda dovrà essere allegata tutta la documentazione che costituirà oggetto di valutazione da parte della Commissione ed in particolare:

- a. curriculum vitae, datato e firmato, contenente l'elenco dei titoli, l'elenco delle pubblicazioni e delle attività didattiche e scientifiche svolte. Il curriculum dovrà contenere una dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00, sulla corrispondenza al vero di quanto dichiarato;

- b. elenco pubblicazioni che il candidato intende sottoporre alla Commissione;
- c. pubblicazioni;
- d. dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00, attestante il possesso dei titoli e la conformità all'originale delle pubblicazioni prodotte in formato elettronico (Allegato B);
- e. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

8. I documenti sopra elencati dovranno essere inseriti in piattaforma, in formato elettronico, nell'apposita sezione "**allegati**" (sono ammessi i formati: pdf, jpg, png; **N.B.** non devono essere inseriti, pena l'esclusione dalla relativa valutazione, documenti in formato modificabile, quali doc, docx, rtf, txt, latex, ecc.).

9. Qualora non sia stato indicato un numero massimo, il candidato può trasmettere tutte le pubblicazioni che ritiene utile sottoporre alla Commissione.

10. Tutte le comunicazioni relative allo svolgimento della presente procedura saranno inviate al candidato all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda.

#### **art. 4**

##### **(Commissione di valutazione)**

1. La Commissione è nominata dal Dipartimento che ha richiesto la copertura del ruolo ed è composta da tre docenti di prima fascia.

2. I docenti sono individuati all'interno del Dipartimento richiedente, ove possibile, e almeno uno deve appartenere al settore concorsuale oggetto del bando ed, eventualmente, al settore scientifico-disciplinare se ivi indicato, ovvero, se necessario, ad uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore.

3. Ai sensi dell'art. 6, comma 8, della legge n. 240/2010, possono far parte della Commissione:

a) i professori di prima fascia i cui indicatori sono superiori alla mediana, per i settori bibliometrici, in almeno due degli indicatori, ovvero, per i settori non bibliometrici, in almeno uno degli indicatori di cui ai rispettivi allegati A e B al Decreto Ministeriale 7 giugno 2012, n. 76 da utilizzarsi ai fini della valutazione delle domande dei professori ordinari candidati alle commissioni di abilitazione;

b) i professori di prima fascia il cui indicatore R della VQR, definito dal rapporto tra il voto medio attribuito ai migliori tra i prodotti attesi e il voto medio ricevuto da tutti i prodotti della rispettiva Area o del rispettivo SSD, sia maggiore o uguale a 0,9.

4. In ossequio alla raccomandazione della Commissione della Comunità Europea dell'11 marzo 2005 n. 251, deve essere garantito, ove possibile, un adeguato equilibrio di genere.

#### **art. 5**

##### **(Lavori della Commissione)**

1. La Commissione individua al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante, svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti ed assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta.

2. I lavori devono concludersi entro quattro mesi dalla nomina.

3. Nella prima riunione la Commissione specifica i criteri per la valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, dell'attività di ricerca scientifica e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati in base ai parametri di cui agli artt. 2, 3 e 4 del D.M. 4 agosto 2011, n. 344, e in particolare:

a. ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, si avrà riguardo ai seguenti aspetti:

- 1) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;

- 2) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- 3) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- 4) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

b. ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, si avrà riguardo ai seguenti aspetti:

- 1) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- 2) conseguimento della titolarità di brevetti;
- 3) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- 4) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Inoltre, ai fini della valutazione della attività di ricerca scientifica, si terrà conto delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Sarà valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

c. la valutazione delle pubblicazioni scientifiche sarà svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- 1) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- 2) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di prima fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- 3) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- 4) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- 5) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
  - (a) numero totale delle citazioni;
  - (b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
  - (c) "impact factor" totale;
  - (d) "impact factor" medio per pubblicazione;
  - (e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

4. Il verbale della Commissione contenente i criteri di valutazione sarà pubblicato sul sito d'Ateneo.

5. La Commissione, a completamento dei propri lavori, individua il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato richiesto il posto.

**art. 6**  
**(Rinuncia del candidato alla procedura)**

Entro sette giorni dalla pubblicazione del verbale dei criteri di valutazione sul sito dell'Ateneo, il candidato che intende rinunciare alla partecipazione alla procedura dovrà darne tempestiva comunicazione, debitamente sottoscritta e corredata da documento di riconoscimento, da inviare a mezzo e-mail, in formato pdf, al responsabile del procedimento.

**art. 7**  
**(Conclusioni del procedimento)**

1. Gli atti della procedura sono approvati con Decreto Rettorale entro trenta giorni dalla consegna agli Uffici e sono pubblicati sul Sito d'Ateneo.
2. L'immissione in ruolo è disposta con Decreto del Rettore.

**art. 8**  
**(Trattamento economico e previdenziale)**

Al candidato nominato in ruolo viene applicato il trattamento economico e previdenziale previsto dalle leggi che ne regolano la materia.

**art. 9**  
**(Diritti e Doveri dei Docenti)**

1. I professori svolgono attività di didattica, di ricerca e di aggiornamento scientifico e sono tenuti a riservare annualmente a compiti didattici e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nonché ad attività di verifica dell'apprendimento, non meno di 350 ore in regime di tempo pieno e non meno di 250 ore in regime di tempo definito.
2. Nello svolgimento delle attività di didattica e di ricerca, nonché nell'esercizio delle funzioni istituzionali i docenti sono tenuti all'osservanza dei principi dettati dal Codice dei Comportamenti nella Comunità Universitaria ispirati ad Etica Pubblica.

**art. 10**  
**(Trattamento dei dati personali)**

1. Con riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, l'Università degli Studi di Messina informa che il trattamento dei dati contenuti nelle domande di concorso è finalizzato unicamente alla gestione della procedura valutativa.
2. I dati personali saranno conservati per il periodo di tempo indicato dall'art.11, comma 1, lettera e) del citato D.Lgs. n. 196/2003 e cioè per il periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti.

**art. 11**  
**(Disposizioni finali)**

1. Per tutto quanto non previsto dal presente decreto si rinvia alle vigenti disposizioni in materia.
2. Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa Amministrazione, successivamente pubblicato all'Albo on line e sul sito web dell'Ateneo.
3. Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Daniela La Cavera, Responsabile Unità Operativa Docenti, indirizzo mail: [uop.docenti@unime.it](mailto:uop.docenti@unime.it), tel. +39090/6768719.

IL RETTORE  
( Prof. Pietro Navarra)



**Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne**

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Posti
10/A1 – Archeologia	L-ANT/04 - Numismatica	1
<p><b>Tipologia dell’Impegno Didattico e Scientifico:</b> il candidato deve essere studioso esperto di monetazione antica e medievale, con interessi scientifici per documenti di area europea ed extraeuropea. La metodologia deve far riferimento agli aspetti storici, economici, metrologici ed iconologici della moneta, con l’impiego dei metodi propri della disciplina oltre che di quelli della ricerca archeologica, archeometrica e storica.</p>		

**Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne**

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Posti
10/D4 – Filologia Classica e Tardoantica	L-FIL-LET/06 – Letteratura Cristiana Antica	1
<p><b>Tipologia dell’Impegno Didattico e Scientifico:</b> si richiede che lo studioso abbia realizzato studi sulle opere antiche di argomento cristiano sia in lingua greca sia in lingua latina, con riferimento ai testi sia veterotestamentari che neotestamentari, in particolare di contenuto esegetico ed ermeneutico, coerenti con il SSD L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica.</p> <p>Si richiede che tali studi siano stati condotti con le metodologie della ricerca filologica e critico-letteraria. In particolare, lo studioso deve aver rivolto la sua produzione scientifica: allo spoglio e allo studio della tradizione catenaria esegetica greca d’età bizantina, alla pubblicazione di edizioni critiche di catene e dei frammenti patristici inediti in esse contenuti, condotte secondo i canoni della più rigorosa critica testuale, con commenti sistematici sotto il profilo storico, dottrinario ed esegetico in senso lato, allo studio della tradizione manoscritta e delle fonti greche e latine, al ritrovamento di manoscritti di testi inediti greci e latini, alla storia e agli autori della tradizione esegetica greca e latina, alle forme e ai temi della letteratura cristiana antica in lingua greca e latina.</p> <p>Il candidato deve inoltre aver maturato una consolidata esperienza didattica nel settore scientifico disciplinare.</p>		

**Dipartimento di Economia**

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Posti
13/A3 – Scienza delle Finanze	SECS-P/03 - Scienza delle Finanze	1
<p><b>Tipologia dell’Impegno Didattico e Scientifico:</b> il docente dovrà svolgere attività didattica e copertura degli insegnamenti del SSD SECS-P/03 secondo quanto previsto dalla normativa nazionale vigente dei professori ordinari e secondo le esigenze di copertura dell’offerta didattica che saranno stabilite dal Dipartimento; eventuale svolgimento di attività didattica post-lauream con riferimento a corsi di Dottorato di Ricerca e di Master (di I o di II livello). Il candidato deve possedere caratteristiche scientifiche, didattiche e professionali coerenti con la declaratoria del SSD SECS-P/03 ed idonee allo sviluppo della disciplina. In particolare il candidato:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>deve essere in possesso di una produzione scientifica di alto livello internazionale;</li> <li>deve dimostrare una esperienza didattica nell’insegnamento di materie di settore in corsi di laurea triennali e magistrali;</li> <li>deve aver svolto attività di coordinamento di progetti di ricerca a livello nazionale o internazionale.</li> </ol> <p><b>Numero massimo pubblicazioni:</b> 12</p> <p><b>Lingua straniera:</b> Il candidato dovrà possedere una buona conoscenza della lingua inglese, comprovata da attività didattica e/o scientifica svolta in ambito internazionale.</p>		

## Dipartimento di Giurisprudenza

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Posti
12/A1 – Diritto Privato	IUS/01 – Diritto Privato	1
<p><b>Tipologia dell’Impegno Didattico e Scientifico:</b> il chiamato/a dovrà svolgere attività scientifica nel settore IUS/01 e garantire un impegno didattico nel Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, nell’ambito delle materie riconducibili al S.S.D. IUS/01 (Diritto Privato) con particolare riferimento all’insegnamento di Diritto Privato.</p> <p><b>Standard qualitativi ed ulteriori elementi di qualificazione didattica</b> sono rappresentati dalla titolarità di insegnamenti nel settore scientifico-disciplinare IUS/01.</p> <p><b>Standard qualitativi ed ulteriori elementi di qualificazione scientifica</b> sono rappresentati da una adeguata produzione scientifica, caratterizzata dalla collocazione editoriale, da originalità, innovatività e congruità con il profilo richiesto, dalla varietà dei temi, dalla responsabilità scientifica e/o partecipazione a progetti di ricerca.</p> <p>Costituisce titolo preferenziale per le funzioni da svolgere, al fine di garantire un elevato livello della qualità dell’attività didattica e scientifica, la dichiarazione di opzione per il tempo pieno.</p> <p><b>Numero massimo di pubblicazioni:</b> 16</p> <p><b>Lingua straniera:</b> inglese o francese da verificare mediante autocertificazione.</p>		

## Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Posti
06/N1 – Scienze delle Professioni Sanitarie e delle Tecnologie Mediche Applicate	MED/48 – Scienze Infermieristiche e Tecniche Neuro- Psichiatriche e Riabilitative	1
<p><b>Tipologia dell’Impegno Didattico e Scientifico:</b> (<u>Impegno Didattico</u>) il Docente dovrà essere in grado di svolgere attività didattica nell’ambito del settore scientifico disciplinare Med/48. In particolar modo il Docente dovrà avere specifiche competenze nell’ambito delle diverse tecniche Neurofisiologiche quali elettroencefalografia, potenziali evocati e stimolazione magnetica transcranica che vengono comunemente insegnate nel Corso di Studio di Tecnici di Neurofisiologia. Inoltre il Docente dovrà avere conoscenza delle applicazioni di tali tecniche neurofisiologiche in ambito riabilitativo come previsto nel Corso di Laurea di Fisioterapia e nei Corsi di Specializzazione in Neurologia e Fisioterapia.</p> <p>(<u>Impegno Scientifico</u>) il Docente dovrà essere in grado di avere competenze nella valutazione delle patologie del movimento mediante tecniche neurofisiologiche con applicazioni in ambito riabilitativo con particolare attenzione ai meccanismi fisiopatologici e di recupero in corso di patologie neuropsichiatriche dopo trattamento riabilitativo.</p> <p>Il Docente dovrà avere maturato una solida esperienza nella capacità di attrarre fondi in qualità di responsabile o partecipante di Progetti di Ricerca di Ateneo, di Rilevanza Nazionale (PRIN o Ricerca Finalizzata), di Rilevanza Internazionale (Fondi Europei o NIH grants) oltre che da Fondazioni o Enti Privati.</p> <p><b>Standard qualitativi e ulteriori elementi di qualificazione:</b> il Docente dovrà, essere membro di comitati editoriali di riviste scientifiche ed avere almeno 29 articoli normalizzati come da medie degli indicatori bibliometrici, H index di 11 come da criteri di valutazione definiti dalla Commissione Concorsuale 06/N1 per il Settore MED/48 per l’Abilitazione Scientifica Nazionale a Professore di I Fascia.</p> <p><b>Attività assistenziale:</b> il Docente dovrà essere in possesso di documentata esperienza e competenza assistenziale nella diagnosi neurofisiologica in ambito neuropsichiatrico e nelle applicazioni delle tecniche neurofisiologiche in ambito riabilitativo.</p> <p><b>Numero Pubblicazioni:</b> 20.</p> <p><b>Lingua straniera:</b> ottima conoscenza dell’inglese standard e scientifico.</p>		



## Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche e Ambientali

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Posti
03/A1 – Chimica Analitica	CHIM/01 – Chimica Analitica	1
<p><b>Tipologia dell’Impegno Didattico e Scientifico:</b> il candidato dovrà avere una comprovata esperienza didattica e dovrà svolgere la propria attività nell’ambito degli insegnamenti del SSD CHIM/01-Chimica Analitica previsti nei CdS incardinati nel Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche ed Ambientali.</p> <p>Il candidato deve mostrare comprovate competenze scientifiche in tematiche pertinenti alla SSD CHIM/01-Chimica Analitica, con particolare riferimento agli studi di speciazione di sistemi di interesse ambientale e biologico, nonché all’utilizzo di tecniche elettroanalitiche, spettroscopiche e calorimetriche per la determinazione dei parametri termodinamici di formazione in soluzioni multicomponenti.</p> <p>Le competenze del candidato dovranno essere documentate da un congruo numero di contributi scientifici pubblicati su riviste ISI o su libri a diffusione internazionale, pertinenti alla tematica di ricerca suddetta.</p> <p><b>Numero massimo pubblicazioni: 30</b></p>		

## Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche e Ambientali

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Posti
07/H4 – Clinica Medica e Farmacologia Veterinaria	VET/08 – Clinica Medica Veterinaria <i>(per le esigenze dell’ospedale didattico veterinario)</i>	1
<p><b>Tipologia dell’Impegno Didattico e Scientifico:</b> al candidato si richiede consolidata esperienza didattico-formativa nell’ambito delle discipline comprese nel SSD VET/08 (Clinica Medica Veterinaria), con particolare riferimento alla Clinica e Terapia medica e alla Diagnostica medica e di laboratorio negli animali, nei Corsi di Studio che prevedono tali discipline.</p> <p>Il candidato dovrà dimostrare di aver svolto attività di ricerca e clinico-assistenziale nell’ambito della clinica, terapia e diagnostica delle malattie infettive e parassitarie presenti nell’area del Mediterraneo, con particolare riferimento agli aspetti zoonosici e alle malattie da vettore. Sarà altresì considerata prioritaria comprovata esperienza nell’ambito della Diagnostica clinica e di laboratorio nelle diverse specie animali.</p> <p><b>Numero massimo pubblicazioni: 20</b></p>		

## Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e Studi Culturali

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Posti
08/E2 – Restauro e Storia dell’Architettura	ICAR/18 – Storia dell’Architettura	1
<p><b>Tipologia dell’Impegno Didattico e Scientifico:</b> si richiede uno studioso con un’approfondita conoscenza della storia dell’architettura e dell’urbanistica, con particolare riferimento alle aree siciliana e mediterranea, in epoca bassomedievale e moderna. La sua attività didattica dovrà investire sia il corso di studio triennale “Turismo culturale e discipline delle arti, della musica e dello spettacolo”, sia il corso magistrale “Turismo e spettacolo”. Le sue conoscenze scientifiche dovranno contribuire alla formazione di operatori culturali – come le guide turistiche – in grado di condurre alla conoscenza delle città e dei patrimoni storici. Di qui l’esigenza di uno studioso esperto di quelle speciali morfologie urbane (ivi comprese le architetture militari) che alimentano l’attrattiva turistica della Sicilia dei secc. XVI e XVII e ne arricchiscono l’interesse storico-culturale e didattico.</p> <p><b>Numero massimo pubblicazioni: 18</b></p>		

## Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e Studi Culturali

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Posti
11/C4 – Estetica e Filosofia dei Linguaggi	M-FIL/05 – Filosofia e Teoria dei Linguaggi	1
<p><b>Tipologia dell’Impegno Didattico e Scientifico:</b> si richiede uno studioso con una produzione scientifica che attesti approfondite competenze di storia delle idee linguistiche e di biologia del linguaggio, con particolare riferimento alle patologie del linguaggio di natura sensoriale e cerebrale (sordità e afasia) e alla semiotica delle lingue dei segni, e specialmente alla filosofia della percezione nei suoi risvolti semiotico-simbolico-linguistici. Il docente richiesto dovrà inoltre garantire un impegno didattico nell’ambito di discipline riconducibili al S.S.D M-FIL/05, in particolare negli insegnamenti di Teoria delle lingue dei segni, per il Corso di Laurea triennale in Scienze della formazione e della comunicazione, e di Semiotica e teoria dei linguaggi, per i Corsi di Laurea specialistica in Scienze cognitive e teorie della comunicazione e in Turismo e spettacolo.</p> <p><b>Numero massimo pubblicazioni: 18</b></p>		

## Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche

Settore Concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Posti
12/A1 – Diritto Privato	IUS/01 – Diritto Privato	1
<p><b>Tipologia dell’Impegno Didattico e Scientifico:</b> il candidato, oltre a possedere una consolidata e continuativa esperienza didattica a livello universitario nell’insegnamento di “Istituzioni di diritto privato”, deve aver maturato una qualificata esperienza scientifica nell’ambito delle tematiche proprie del settore ed in particolare in tema di tutela della persona, diritto di famiglia, diritto di proprietà, risarcimento del danno.</p> <p>Il professore che risulterà vincitore della procedura in oggetto, ai sensi della vigente disciplina relativa ai professori di prima fascia, dovrà assicurare la copertura degli insegnamenti ricadenti nel SSD IUS/01 previsti dai corsi di laurea triennali e magistrali attivati presso il Dipartimento, ed in generale lo svolgimento della complessiva attività didattica, ivi compresa quella post lauream, programmata dal Dipartimento medesimo.</p> <p>Dovrà, inoltre, svolgere attività scientifica coerente con il SSD in oggetto e congruente con il progetto culturale del Dipartimento, ed in particolare in tema di diritti umani; di evoluzione della disciplina del matrimonio, della famiglia e dell’adozione, con specifico riferimento ai problemi posti dalle unioni civili e di fatto; di regime dei beni confiscati alle organizzazioni criminali e della c.d. tutela “multilivello della proprietà”.</p>		

Dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dell'atto di notorietà  
(Artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_, e domiciliato/a  
in \_\_\_\_\_ via  
\_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_, a conoscenza  
di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità  
penale cui può andare incontro in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della  
conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai  
sensi e per gli effetti del citato D.P.R. n. 445/2000 e sotto la propria personale  
responsabilità:

**DICHIARA**

- di essere in possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2 del bando;
- di essere in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita in data \_\_\_\_\_;
- di prestare servizio in qualità di \_\_\_\_\_  
presso \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;
- ove richiesta, di avere adeguata conoscenza della seguente lingua straniera \_\_\_\_\_;
- ove richiesta, di svolgere attività assistenziale presso \_\_\_\_\_;
- che le pubblicazioni, i saggi e gli articoli prodotti in formato elettronico, di cui all'elenco datato e firmato allegato alla domanda di ammissione alla procedura, sono conformi ai rispettivi originali.

Letto, confermato e sottoscritto

DICHIARANTE

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

***Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni, disciplinate dall'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 2000, n. 445, consentono al cittadino interessato di sostituire a tutti gli effetti e a titolo definitivo, attraverso una propria dichiarazione sottoscritta, certificazioni amministrative relative a stati, qualità personali e fatti, quali per esempio:***

- *iscrizione in albi, in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;*
- *titolo di studio, esami sostenuti;*
- *qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica.*

***Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, disciplinate dall'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sostituiscono non una certificazione amministrativa, ma un atto di notorietà che appartiene alla categoria delle verbalizzazioni.***

***Con la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà possono essere attestati quindi:***

- *i fatti, le qualità personali e gli stati a conoscenza del diretto interessato, non compresi nell'elenco dei dati autocertificabili con dichiarazione sostitutiva di certificazione.*
- *la conformità all'originale della copia di un documento rilasciato da una pubblica amministrazione, di una pubblicazione o di un titolo di studio (art. 19 del D.P.R. 445/2000).*